

Foto Ansa



Una telecamera posizionata a bordo campo

L'offerta Sky

Tutte le partite in diretta e in alta definizione

— Solo Sky detiene l'esclusiva per tutte le 64 partite della coppa del mondo in diretta e in alta definizione. Otto i canali dedicati: Sky Mondiale 1, 2, 3 e 4; Sport24, Azzurri 24 (dedicato all'Italia), Panchine (schermo a metà: da un lato il match dall'altro telecamera fissa sul tecnico) e Highlights24. 1100 ore di calcio con approfondimenti, rubriche e repliche. Una squadra ormai collaudata che alle recenti olimpiadi di Vancouver ha fatto il pieno di consensi. Da segnalare il ritorno, dopo il periodo trascorso in maternità, di Ilaria D'Amico, alla conduzione di *Sky Mondiale Show* dalle 12.30 su Sky Mondiale1, canale su cui saranno visibili altre due rubriche: *Calciomercato Speciale Mondiali* alle 23.30 e *Mondiale Remix* dalle 00.30.

Questa la squadra di commentatori: Alessandro Costacurta, Antonio Di Gennaro, Beppe Bergomi, Claudio Onofri, Fabio Caressa, Fabio Guadagnini, Franco Causio, Hernan Crespo, José Altafini, Luca Vialli, Marco Cattaneo, Massimo Mauro, Mondiali Calcio, Paolo Rossi e Stefano Nava.

Le altre emittenti

Rai, un match al giorno
 Biscardi su "dahlia Tv"

— Il palinsesto Rai per i Mondiali di calcio-Sudafrica 2010 è condizionato dalla possibilità di trasmettere in diretta solo 25 delle 64 partite complessive. L'impegno Rai per il Mondiale sudafricano sarà comunque notevole, dalla Tv alla radio, passando per il web. Ecco nel dettaglio il palinsesto di Viale Mazzini: alle ore 14,00 (Rai2) *Dribbling mondiale*: conduce Franco Lauro; alle ore 17,15 (Rai1) *Mondiale sprint*: conduce Marco Mazzocchi; alle ore 19,00 (Rai2) *Mondiale sera*: conduce Marco Mazzocchi; alle ore 23,00 (Rai1) *Notti mondiali*: conduce Paola Ferrari. In questa trasmissione, che andrà in onda da Piazza di Siena a Roma, saranno ospiti fissi Giampiero Galeazzi e Maurizio Costanzo; da Città del Capo Jacopo Volpi, Simona Rolandi con ospite fisso Teo Teocoli. Aldo Biscardi porterà il suo processo ai mondiali su Dahlia, dall'11 giugno alle 23, inviato speciale Massimo Caputi. La7 ha previsto, dall'11 giugno, *Omnibus* in versione speciale mondiali, condotto da Antonello Piroso e con ospite fisso Adriano Panatta.

Motomondiale al Mugello Vince Pedrosa su Lorenzo ma tutti pensano a Rossi

Gran Premio d'Italia "orfano" di Valentino. Il fuoriclasse di Tavullia oggi sarà di nuovo operato dopo il terribile incidente di sabato che gli ha casato la frattura di tibia e Perone. «Sto bene» ha detto ai microfoni di Italia1.

MARZIO CENCIONI

SCARPERIA (FIRENZE)
 sport@unita.it

Valentino Rossi ha guardato il Moto Gp in tv, nella sua camera dell'ospedale fiorentino di Careggi dove, prima della gara, è stato raggiunto al telefono da Italia Uno. «Sto abbastanza bene - ha tranquillizzato *The doctor* - Ringrazio tutti quelli del Mugello, ho visto gli striscioni e tutti i piloti che mi hanno ricordato. Ho visto l'incidente e fa brutto, molto di più dalla moto. Sono stati momenti difficili, c'è stata paura, poi è andata meglio». Poi la battuta. «Spero che non vinca nessuno!». Quindi il Gp visto in tv. «Vedendo la gara, pensava di soffrire di più - ha spiegato la madre Stefania - Ha fatto considerazioni tecniche, anche sulle gomme», quelle che qualcuno indica fra le cause dell'incidente.

Rossi si è emozionato per le dimostrazioni d'affetto dei tifosi al Mugello. E non solo. La maglia numero 46 indossata da Lorenzo «è stata una cosa carina», ha commentato Stefania.

Se i medici parlano di qualche giorno per tornare ad appoggiare il piede per terra e di una settimana ancora di degenza - oggi è previsto l'in-

tervento per suturare la ferita - Valentino sembra già guardare oltre: «Non vede l'ora di tornare a correre», spiega Stefania, che poi, da mamma, aggiunge subito: «Io spero che faccia con calma».

LA GARA

Con Rossi fuori causa la vittoria del Mugello è stata una sfida a due tra spagnoli. Sin dalle prove si era intuito che Dani Pedrosa con la sua Honda avrebbe impegnato le Yamaha, mentre l'australiano Casey Stoner con la Ducati non è mai entrato veramente in partita. Ha vinto Pedrosa, imponendo un ritmo alla gara della Motogp impressionante. Il fantino della casa giapponese ha girato quasi sempre sui tempi delle qualifiche, lasciando Lorenzo da solo con Andrea Dovizioso a giocarsi il secondo posto. La lotta tra il compagno di squadra di Rossi e l'italiano è durata relativamente poco, ma alla fine il risultato accontenta entrambi i piloti, mentre per Pedrosa la vittoria significa salire di due posizioni in classifica, dalla quarta alla seconda. A Lorenzo il secondo posto va bene.

«UN MITO»

Sul podio, Jorge, si è presentato con la maglia di Rossi, un gesto d'affetto nei confronti del rivale. «Vale è un grande campione - afferma Lorenzo - io da quando sono piccolo tifo Biaggi, ma secondo me un mito come Rossi. Tutto il pubblico sentiva la sua mancanza e anche per noi, le gare senza Vale si sentono». ♦

Brevi

TENNIS/1

Nadal, 5° trionfo a Parigi
 Da oggi è di nuovo il n.1

Un anno dopo essere stato defenestrato proprio da quel Robin Soderling ieri sconfitto 6-4, 6-2, 6-4 (in 2 ore e 18'), Rafael Nadal si rimpossessa della corona di re della terra rossa e del Roland Garros. È il 5° successo in altrettanti finali. Un trionfo raggiunto senza perdere un set e che ha un sapore particolare per lo spagnolo di Manacor che torna in vetta alla classifica mondiale un anno dopo aver lasciato lo scettro allo svizzero Roger Federer.

TENNIS/2

Schiavone rientrata: «Non non mi rendo conto»

«Ancora non mi rendo conto bene di quello che ho fatto» ha dichiarato ieri Francesca Schiavone, rientrata in Italia dopo il successo al Roland Garros. L'azzurra, prima italiana ad aggiudicarsi un titolo del Grande Slam, ha già in mente il prossimo obiettivo: «Voglio preparare Wimbledon al meglio, riprenderò martedì o mercoledì. Sull'erba di solito ci facevo dei sani picnic, crescendo però ho trovato un equilibrio anche su questa superficie».